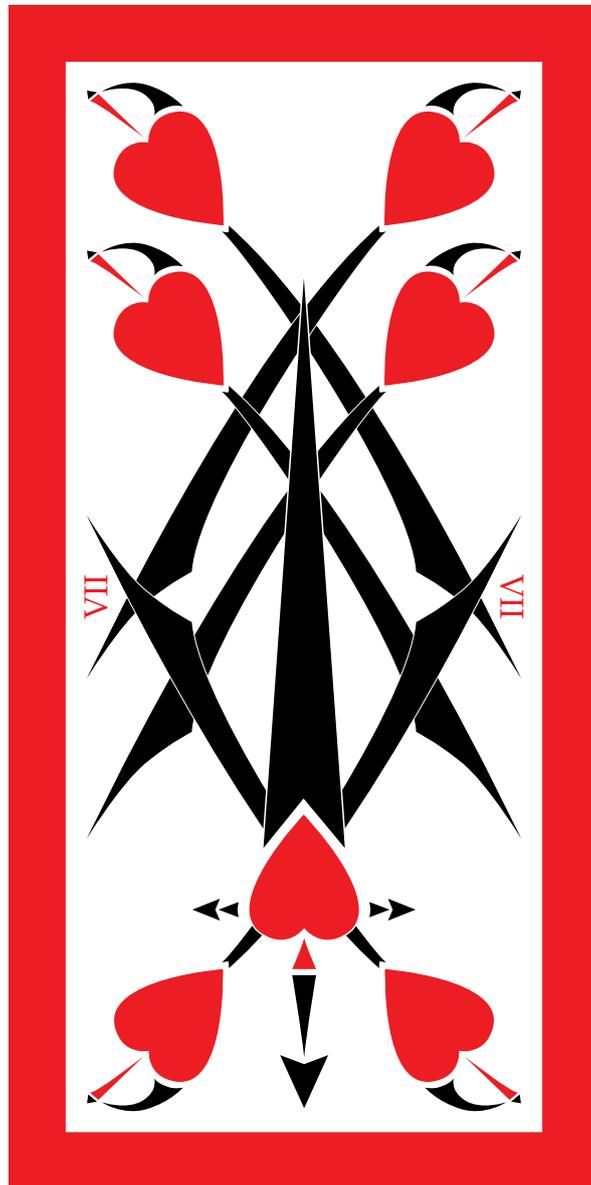


La Compagnia della Spada

La Scienza del 7 di Spade



NON DIMENTICARE

La Scienza del 2 di Spade
La Scienza del 3 di Spade
La Scienza del 4 di Spade
La Scienza del 5 di Spade
La Scienza del 6 di Spade

QCXXTERB

AZIONI DI CONTROFFESA: quando l'azione di offesa si esegue in tempo contro l'azione di offesa avversaria, vibrando un colpo in contrapposizione a quello vibrato dall'antagonista. Le azioni di controffesa sono altresì denominate **uscite in tempo**.

Uscite in tempo sul movimento del colpo

Contrazione: il colpo vibrato dalla guardia sul movimento terminale e sulla medesima linea di una qualsiasi azione offensiva avversaria, con l'esatta opposizione al fine di ottenere nello stesso tempo il completo deviazione della lama contraria.

Inquartata: uscita in tempo contro le azioni di offesa terminanti al lato interno, vibrando il colpo con opposizione in dentro, col portare il piede sinistro diagonalmente a destra e profilando bene le spalle, sottraendo in tal modo il bersaglio.

Intagliata: uscita in tempo contro le azioni di offesa terminanti al lato esterno, vibrando il colpo con opposizione in fuori, col portare il piede destro diagonalmente a sinistra, sottraendo in tal modo il bersaglio.

Passata sotto: uscita in tempo contro le azioni di offesa terminanti sopra al petto o in fuori, vibrando il colpo dritto al fianco, con l'opposizione del pugno a destra e, nello stesso tempo, distendendo la gamba sinistra indietro, oppure accovacciandosi, abbassando il corpo e la testa, mentre la mano sinistra, come a sostegno, poggia sulla pedana a lato del piede destro.

Arresto in riunita: uscita in tempo contro le azioni di offesa terminanti al bersaglio basso (gamba o piede), vibrando il colpo dritto al braccio sopra o alla testa, con l'arretrare il piede avanzato vicino a quello arretrato o saltando in alto, sottraendo il bersaglio.

Uscite in tempo sul movimento della finta o sull'avanzamento

Colpo d'arresto: uscita in tempo di punta che serve ad interrompere un'azione di attacco composta o comunque un avanzamento dell'avversario a bersaglio scoperto. L'arresto contro la risposta composta è detto **appuntata**.

(Colpo in) Tempo: uscita in tempo di taglio, in particolare al braccio armato o alla testa, che serve ad interrompere un'azione di attacco composta o comunque un avanzamento dell'avversario a bersaglio scoperto.

Uscite in tempo sulla ricerca del ferro

Cavazione in tempo: botta di cavazione eseguita contro il tentativo dell'avversario di prendere il ferro, cavando subito prima del contatto tra le lame.

Contrarie alle uscite in tempo

Controtempo: la parata e risposta di un'uscita in tempo, o anche l'uscita in tempo eseguita contro un'uscita in tempo.

Uscita in tempo composta (Finta in tempo): uscita in tempo che elude un controtempo, eseguito di parata e risposta.

ARMI CORTE

Le medesime azioni di controffesa elencate in riferimento all'arma singola e alle armi doppie possono essere eseguite, con gli opportuni adattamenti, anche con le armi corte.

Contrazione: il colpo va vibrato con l'esatta opposizione, eseguita con il braccio non armato, al fine di ottenere nello stesso tempo il completo deviazione del braccio armato nemico.

Cavazione in tempo: si esegue contro il tentativo dell'avversario di prendere il legamento, di eseguire una battuta o una pedata, oppure contro i tagli al braccio interno o esterno, cavando subito prima del contatto.

TATTICA: lo studio e l'applicazione delle azioni che mirano a programmare le azioni dell'avversario, affinché siano prevedibili e siano a nostro vantaggio.

Principi tattici di base

- 1) Fornire all'avversario informazioni false, attraverso le finte, e nascondendogli e limitandogli quelle vere.**
- 2) Porre l'avversario in condizione di dover decidere disponendo di informazioni insufficienti o false, e in condizioni di pressione spazio-temporale elevata.**
- 3) Sfruttare i limiti della capacità di attenzione e i punti deboli fisici, tecnici e psicologici dell'avversario.**

Scandaglio: lo studio di indagine tendente a svelare le costruzioni offensive, difensive o controffensive dell'avversario. Esso è rappresentato dalle azioni di traccheggio eseguite con espressione veritiera, in maniera da indurre l'avversario a svelare le sue reazioni.

Azione eseguita a propria scelta di tempo: per propria determinazione si agisce sull'avversario che si trova fermo in un preciso atteggiamento.

Azione eseguita in tempo: si agisce in conseguenza diretta di una qualunque azione iniziata dall'avversario.

Seconda intenzione: la controparata e risposta oppure il controtempo.

STRATEGIA: programmazione razionale delle proprie azioni, in funzione della situazione, per raggiungere uno scopo prestabilito, possibilmente col minimo costo.

Suggerimenti strategici

- 1) Prevenire l'ingaggio e assicurarsi sempre la condizione di massimo vantaggio.**
- 2) Schermire sempre con la massima naturalezza e spontaneità.**
- 3) Servirsi soltanto di quegli elementi appresi e perfezionati nello studio particolareggiato.**
- 4) Non perdere la calma.**
- 5) Non agire senza aver prima sufficientemente indagato sulle intenzioni dell'avversario.**
- 6) Variare le azioni per non essere prevedibili.**
- 7) Non subire sempre l'iniziativa dell'avversario, ma solo in base ad un preciso piano tattico.**
- 8) Esercitarsi riproducendo gli scenari di combattimento il più fedelmente possibile, ma senza pregiudicare la propria incolumità.**
- 9) Esercitarsi spesso e con avversari di ogni genere (più deboli, di ugual valore, più forti).**